

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pogli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine centesimi la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli continuati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Garghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola o presso i tabaccai di Mercatovocchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Nuovi incidenti.

Quantunque nel maggior numero dei Giornali si dà per certo lo scioglimento della Camera, e la *Tribuna* precisa la data delle elezioni generali nei giorni 9 e 16 maggio, la *Rassegna* dichiara che ancora nulla fu deliberato circa lo scioglimento, e la *Stampa*, organo notoriamente officioso, afferma che soltanto nel prossimo Consiglio dei Ministri verrà presa la definitiva decisione fra la chiusura della sessione e lo scioglimento.

Altri Giornali di Roma, pubblicati ieri sera, fanno cenno di screzi avvenuti tra l'on. Presidente del Consiglio ed i Ministri Grimaldi e Tajani a proposito di incidenti noti delle ultime sedute della Camera e del Senato. Cosicché il *Diritto*, pur di ieri sera, accenna alla voce che l'on. Depretis preferirebbe ora la chiusura della sessione parlamentare ed un rimpasto del Ministero.

A chi credere fra cotanta varietà d'ipotesi?

Di più, abbiamo altri incidenti spiacevoli; cioè si annuncia che l'on. Depretis è a letto per una recrudescenza della gotta, e che perciò sarà rimandato a più tardi il Consiglio dei Ministri, in cui dovevasi definitivamente deliberare sulla situazione.

E v'ha di peggio. A Brindisi e a Monopoli è scoppiato il cholera. Or se sorgono preoccupazioni serie per la salute pubblica, ognuno vede da sé come eziandio queste preoccupazioni potrebbero influire sulla decisione definitiva.

Dunque, malgrado che i Giornali e Corrispondenti dicono le nuove elezioni come assai prossime, riteniamo non dovere ammettersi questa sicurezza, ed essere prudente di aspettare, per crederci, la notizia ufficiale.

Sbarbaro a Pavia.

Come avevamo preannunziato, Sbarbaro si trova a Pavia.

È giunto mercoledì sera e si è recato al teatro Fraschini.

I suoi amici e parecchi membri del suo Comitato elettorale gli hanno fatto e gli fanno festa.

Pavia, 15. Sbarbaro probabilmente si recherà oggi alla Certosa.

Parla che abbia intenzione di girare per le campagne, in mezzo ai contadini scioperanti.

I suicidi in Francia durante l'annata scorsa sono stati 7576.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

UNA STORIA D'AMORE

ENRICO RIVIERE

traduzione di Emilio Lestani.

III.

Stando così le cose, ricevetti un invito a pranzo dal signor Boulod, notaio di Parigi, già collega di mio padre che a lui mi raccomandava quando lasciai la provincia per la capitale francese. La moglie del signor Boulod era una donna bizzarra, vera parigina, innamorata delle celebrità, degli artisti, dei milionari, superba di conoscere le persone portate a cielo dai giornali, maldecidente perché non più giovine, riservata perché priva ormai di risorse galanti.

A tavola mi sedeva presso un uomo di forse cinquant'anni cui la signora Boulod rivolgeva spesso la parola chiamandolo il signor Mortimer; ne chiesi in proposito a un commensale e mi disse che era un agente di cambio. Fingeva un uomo singolarmente freddo, con l'faccia incolore, l'occhio semispento; parlava poco e se apriva bocca discorreva sicuramente di commercio, di liquidazioni, di fallimenti.

Non so come, la signora Boulod, che alla maternità ci teneva parecchio, lasciò cadere il discorso sulla educazione dei bambini: valevami meglio le governanti inglesi o le francesi? Io, che non avevo aperto bocca durante il pranzo, mi persuasi che se non altro per debito di convenienza dovevo far sentire la mia voce.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 14 aprile.

Poiché vi scrivo una volta per settimana, e a giorno prefisso, ebbi questa volta un sommo beneficio, quello di risparmiarmi la noia di ripetere papaloscamente le infinite contraddizioni dei Giornali magni di quest'alma Metropoli. Ad ogni ora variavano le ipotesi e si succedevano le smentite, perché ciascheduno di essi, pur sapendone poco o niente, voleva ostentare d'essere bene informato.

Oggi, finalmente, l'on. Depretis lesse nei due rami del Parlamento il Reale Decreto che proroga la sessione. Dunque, quantunque da ultimo la Camera sembrasse rianimata e disposta al lavoro, ci saranno vacanze anticipate. Ma poi? Siamo ancora al sicuro, poiché dopo la proroga potrebbe venire la convocazione, come un Decreto di scioglimento. I più credono a quest'ultima probabilità, anzi annunciano che sabato lo scioglimento verrà decretato, e che, al più tardi, nella seconda quindicina di maggio avremo le elezioni generali.

Io non ho argomenti idonei a rifiutare questa probabilità. Ormai si è tanto parlato di sciogliere la Camera, che cominciai anch'io a piegarmi a questa idea. A me, vi ripeto, balenava sino ad oggi la speranza che si sarebbe venuti alla votazione dei bilanci, che l'Opposizione non sarebbe stata ostinata nel rifiutarli, almeno come atto amministrativo, e che perciò il Ministero avrebbe potuto rimandare le elezioni ad ottobre. In maggio vi sono gravi inconvenienti, specie per le occupazioni rurali. Poi, dopo tanta scossa, conveniva lasciar maggior tempo agli Elettori di riflettere sul da farsi.

Ma avverrà proprio subito lo scioglimento? Taluni lo credono ancor dubbioso, e pensano che l'on. Depretis potrebbe, durante le ferie, preparare qualche sorpresa alla Camera, per esempio un rimpasto, e forse la chiusura della sessione per aprirne un'altra, che sarebbe brevissima, con Discorso della Corona.

Per il rimpasto, questa sera si davano come probabili le dimissioni di Tajani e Grimaldi; e da qualche giorno, anche dopo il colloquio ch'egli ebbe col Conte di Robilant, si ripete con insistenza non essere più impossibile una riconciliazione dell'on. Depretis con l'on. Nicotera. La *Tribuna* di questa sera niega ricisamente la credibilità di queste voci;

— Secondo me, dissi, bisogna attenersi alle inglesi; le cure, le attenzioni di queste per i bambini sono diligenti, preziose.

E voltomi con certo fare pulito al signor Mortimer:

— Ne conosco una, a giurarsi, che alleva le nipoti d'una signora che senza dubbio è vostra parente.

— Il nome di questa signora, di grazia? mi domandò egli impassibile.

— Una signora che porta il vostro nome, la signora Mortimer, che ha passato vari anni in Italia. Io la...

Non potei finire, una vigorosa pedata nelle gambe mi tolse la parola, quasi il respiro. Ognuno si tacque, la conversazione rimase interrotta. Pochi minuti dopo, per cavarsi dall'imbarazzo, ciascano si fece a parlare contemporaneamente di cose varie, indifferenti; una vera babilonia.

L'agente di cambio aveva impallidito, io avevo perduto la testa; rosso come un papavero capivo di aver commesso una madornale sciocchezza: quale? Non sapevo indovinarla. La faccia sconvolta, l'occhio incerto, smarrito, tradivano il mio imbarazzo, i miei rimorsi.

Finito il pranzo, la signora Boulod mi trasse in disparte.

— Disgraziato, che faceste? mi disse; non sapete dunque chi è quella donna?

— No, risposi accasciato.

— E la moglie del signor Mortimer, e quelle nipoti, di cui parlavate, sono figlie di lei e del signor di Lespardey, che se l'ha portata via dieci anni or sono.

Vi risparmiò il brutto ritratto che la moglie del notaio mi fece della signora Mortimer. Era una donna perduta che dava di sé spettacolo scandaloso alla

sua *Tribuna*, la sapete bene, niuno la ritiene per oracolo di verità. Poi, volgiassi a me, da qualche tempo il contegno dell'on. Nicotera di confronto ai colleghi Pontarchi si è modificato. Ed è indubitabile, eziandio per confessione del Bonghi nelle sue lettere parlamentari alla *Perseveranza*, che l'on. Nicotera ha un certo seguito tra i Deputati del mezzogiorno, e che, se entrasse in un rimpasto, rinforzerebbe la Maggioranza. E sarebbe utile pur nel caso di elezioni, tutti ricordandosi dell'energia da lui spiegata in quelle del settantasei, e dello aver lui estirpato la piaga del brigantaggio nell'isola di Sicilia.

Che se il patteggiare con Nicotera non avesse probabilità di buon esito, durante le ferie l'on. Depretis potrebbe benissimo rianimare pratiche coi dissidenti del 5 marzo. Ma, torno a dirvi, queste non sono che ipotesi, e rimane sempre predominante su tutte la credenza nell'immediato scioglimento della Camera. Dunque preparatevi, ed auguro alla *Patria del Friuli* di farsi onore.

Ieri e oggi si svolse a Montecitorio l'episodio ultimo della *Sbarbarade*. Come sempre vi dicevo nelle mie lettere, la Legge doveva avere il suo corso. L'autorizzazione a procedere fu accordata quasi ad unanimità; ma la Camera approvò a grande maggioranza che per l'arresto del *mattoide* sia necessaria nuova domanda speciale. E mentre la Camera discuteva sui fatti suoi, susurravasi che lo Sbarbaro fosse in viaggio per Genova, da dove imbarcarsi per l'estero! Io non lo credo, poiché la Questura almeno questa volta l'avrà tenuto d'occhio, come non credo alla fuga del Sommaruga. Del resto aspettiamo le notizie autentiche dalla *Penna d'Oro*!

Con questa lettera ritengo di avere compiuta la serqua dei *ma*, dei *se* e dei *forse*. Per giovedì santo le cose saranno chiarite, e a me pure sarà concesso allora scrivere meno impacciato. Se lo scioglimento verrà, non mancherò di collaborare con voi nella grande lotta che, se animerà tutto il Paese, sarà di eccezionale interesse anche per la vostra Provincia.

La prima lettura del *bil* sull'Irlanda fu approvata dalla Camera dei Comuni senza scrutinio; la seconda lettura venne fissata per il 10 maggio prossimo.

Il cav. Carlo Guicchi, testè defunto a Milano, lasciò duecentomila lire come legato per beneficenze, da distribuirsi a beneplacito della sua vedova.

società; se mai avesse ceduto alla passione! E qui la signora Boulod mandò un grosso sospiro come donna che sa compatire le debolezze umane. Ma no, ella aveva ceduto alla vanità; il signor di Lespardey era conte e la nobiltà di questi le aveva fatto girare la testa.

Vollì difendere la mia vicina. Feci presente alla signora Boulod la vita irreprensibile ch'ella conduceva, superiore ad ogni sospetto. Ma la mia difesa fu interrotta dalle risa ironiche dell'accusatrice.

— Come siete ingenuo, caro signore! Vi lasciate pigliare come un bimbo qualunque: se fossi vostra madre non vi permetterei assolutamente di frequentare una donna simile...

Viceversa la intesi fare il più bell'elogio dell'agente di cambio Mortimer. Era l'uomo del dovere, rispettabilissimo e onoratissimo; sebbene non ci fosse tenuto, aveva consegnato alla moglie infedele tutta la sua dote; l'avrebbe anche riaccolta sotto il tetto coniugale, ma come fare? L'onore, la società hanno pure le proprie esigenze. Così, con un po' di malinconia a carico d'una donna bella e giovine, con un po' di panegirico a favore d'un uomo ricco, ligio a suoi doveri, con giuste e seccanti ammonizioni a me, ingenuo e inesperto novizio, la moglie del notaio fece magnificamente la sua digestione.

La società attacca di preferenza i deboli che non sanno o non possono difendersi; di solito mancano loro avvocati che facciano rivedere il processo e la condanna è definitiva, quasi l'onestà dei primi giudici, giudici da salotto e spesso in gonnella, fosse inviolabile; donna proscritta dalla società difficilmente può riabilitarsi.

UN BRAVO PROFESSORE

di nostra conoscenza.

E questi il Prof. Angelo Bertolini, figlio ad equegio uomo che per anni parecchi fu capo del Genio civile in Udine.

Oggi insegna Statistica presso la Scuola superiore di commercio di Venezia, della quale (rimpiuti i corsi del nostro Istituto tecnico) fu allievo reputatissimo. Difatti il prof. Martello, che al presente è decoro dell'Ateneo Bolognese e noto al mondo scientifico per opere di lunga lena nelle scienze economiche, l'ebbe in molta estimazione e lo incoraggiò negli studi, ne quali andò tanto avanti, che fu distinto e pregiato dall'illustre Ferrara, sotto il cui indirizzo il Bertolini diede pur lezioni di Economia nella cennata Scuola, sviluppando le teorie liberali dell'insigne maestro.

Or sui Giornali Bolognesi e Veneziani leggiamo elogi al Bertolini a proposito degli esami ch'egli testè sostenne per la libera docenza in *Economia pubblica* presso la r. Università di Bologna. Quei Giornali annunciano che il Bertolini, dopo una Dissertazione scritta sulla *Imposta progressiva* (lavoro assai lodato dalla Commissione composta del Regnoli, del Saffi, del Bordini, del Martello e del Puviani, e che sperasi di veder stampato) — dopo l'esame orale di un'ora sovra tutto il campo della Scienza economica, e una lezione pubblica sulla *Teoria della Rendita*, esame e lezione dinanzi a numerosissimo Pubblico, e l'ultima salutata da vivissimi applausi, venne proclamato *Professore pareggiato in Economia politica* presso la r. Università di Bologna, con tutti i cinquanta punti disponibili e con lode, cioè col *maximum* indicato dai Regolamenti per questa specie di esami.

Noi ci rallegriamo con l'egregio giovane Professore Bertolini per questo brillante risultato, auspicio lieto di splendida carriera, e tanto più che del suo bello ingegno e dei suoi diligenti e profondi studi ebbero qualche seggio in lavori ch'egli preferì di stampare sul nostro Giornale e che i nostri Lettori assai apprezzarono.

Sebbene non nato in Udine, il Bertolini considerò ognora il Friuli come sua seconda patria, e noi anche per questo suo delicato sentimento ci credemmo in dovere, quantunque gli ultimi, di ricordare la cennata prova solenne che diede di rara valentia nell'arduo arringo delle Scienze sociali.

G.

A Verona, il conte E. Pellegrini che teneva fabbrica di surrogati di caffè, avendo dichiarato di fabbricare per una quantità minore del vero, ebbe la fabbrica perquisita dalla finanza. Risultò della perquisizione: chiusura della fabbrica e multa di lire dieciottomila.

Intanto credetti alla signora Boulod e le sue calunnie mi parvero verità. L'innata scoperta mi cagionò vivo turbamento e lasciai tosto la casa ospitale dell'amico di mio padre. La signora Boulod non sospettava certamente che la sua zizanzia fosse caduta in terreno ben preparato.

IV.

Fosse il segreto dispetto che animavami contro la signora Mortimer, fossero i fumi del vino che mi sconvolgevano le idee, appena uscito da quella casa in concepiti i più strani ed audaci disegni.

— Bah! andavo ripetendo, ecco la virtù delle parigine! Come ero ingenuo! La provincia non ha mandato mai a Parigi un innocente par mio. Perché non mi dovrò mettere all'altezza della situazione? Mi contenterò ancora di sospiri platonici? Ah! come si sarà divertita alle mie spalle, la bionda signora, la purissima dama! Adesso mi spiego la sua freddezza... È chiaro, diavolo; l'attacco di nervi era un semplice pretesto per chiamarmi a lei. Difatti, il male se n'è andato subito. Quanto al signor di Lespardey è il suo amante; dove avevo gli occhi? Quelle visite notturne... quelle nipoti... ah sì, ero d'una ingenuità fenomenale...

Camminando gesticolavo; l'aria fredda della notte mi batteva le guancie ardenti e invece di calmare il mio spirito, più sempre mi animava. La gioia subentrò al dispetto e risolsi dare un calcio alla mia riservatezza e tentare arditamente il colpo di mano che meditavo. La mia ingenuità doveva essere vendicata.

Vi prego di notare che agivo abba-



Sulle cose di Maniago.

Lettera al Direttore del Tagliamento.

Egregio Direttore,

Nel numero di sabato vi dite molto dispiacente che la corrispondenza anonima di Maniago da voi pubblicata il 3 andante abbia dato luogo a sinistre, erronee interpretazioni, e negando ogni prava intenzione nel vostro corrispondente di ferire la Società e l'industria fabbrile, fate appello alla lealtà di tutti per una calma discussione sul miglior modo di garantire l'esistenza e la prosperità dell'industria stessa, e offrite a tal fine le colonne del vostro Giornale a tutti, non escluso il *Rustico* che, secondo voi, si compiace di posare da vostro avversario.

Essendo il vostro Giornale la città della dell'anonimo corrispondente di Maniago, sono ben dolente di dover declinare in parte il vostro invito che non saprei dire se più diplomatico o gentile, ma certo onesto: accetto però per debito di civiltà di rispondervi, anche per ricambiare al vostro lodevole filantropico intento, col mezzo della *Patria* indipendente e neutrale.

Voi fate appello alla lealtà di tutti e io, rinforzando la vostra nota gentile, aggiungo anche alla sincerità, che in me troverete illimitata, sebbene rusticana, essendo dell'opinione di Lamar-mora, che la migliore delle politiche sia quella di non usare nessuna politica, e che la parola non deve velare il pensiero, come insegnano Macchiavelli e Tellepand, e voi lo sapete, ma svelarlo. Voi, mio caro Direttore, intanto dovete convenire che chi ha bisogno di coprirsi della maschera più o meno fitta dell'anonimo non è punto disposto a svelare liberamente il pensiero.

Voi dite che il *Rustico* si compiace posare da vostro avversario, mentre invece avendo per voi sincera amicizia, è dolente di non poter accordarsi con certi vostri apprezzamenti, determinati certo da maliarde influenze, e vi ha punzecchiato non per procurarsi la sterile voluttà della vendetta, ma per garantirvi dall'incantesimo che dà origine ai vostri erronei apprezzamenti.

Erroneo e falso è il vostro apprezzamento sulle intenzioni del vostro anonimo corrispondente riferibili alle persone ed alla istituzione. Qualificando le persone per pifferi, merli, barbagianni, avvoltoi, si onorano forse? Chiedetelo alla coscienza pubblica e vi risponderà che si screditano. Disonorando le per-

stanza correttamente; pensai alla conquista di quella donna solo allora che credetti poter assomigliarla alle femmine volgari. Colle stesse mie mani atterro il mio idolo. Questo adoratore muto e rispettoso si trasformava d'un tratto in amante pieno di collera e di ardore.

Rientrando in casa, mi dissero che la signora Mortimer aveva chiesto più volte di me e che m'aspettava. Andai subito a trovarla.

— Non c'è più dubbio, pensavo entrando nel di lei salotto, non può far senza di me.

Trovai la signora in preda a viva commozione, pallida, gli occhi rossi.

— Vi credo amico fedele, ella disse vedendomi: se vi domandassi un servizio me lo fareste?

— Con tutto il cuore, signora.

— Senza spiegazioni, senza commenti.

— Come volete.

— Prendete una carrozza, andate al circolo dell'Unione, domandate del signor di Lespardey e sappiatemi dire la risposta che vi daranno. Non ho fiducia che vi vengano.

Mi diede l'indirizzo e mi affrettai a compiacerla. Al circolo mi dissero che il signor di Lespardey giocava tranquillamente agli scacchi. Quella sera ero in vena di folleggiare; anche oggi arrossisco pensando alle idee ridicole che mi trottavano per la testa. La signora mi ama, dicevo, e per confessarmelo liberamente vuole assicurarsi che il signor di Lespardey non può sorprendersi. E nessuno mi avrebbe levato di capo questa supposizione. Quando si dice la fatalità!

(Continua).

Il giorno 5 maggio
a Percotto.

Percotto, 16 aprile.

sono che, costituiti in società hanno finora sostenuto e fatta prosperare l'industria fabbrile, o che si studiano affannosamente di continuare l'opera benefica trasformando l'istituzione imperfetta, e che per raggiungere lo scopo hanno bisogno d'appoggio morale, se ne assicura forse l'esistenza e l'avvenire? Interrogate la coscienza pubblica e vi dirà che questi mezzi non fanno approdare al bene, ma alla rovina.

Mio caro direttore! Voi siete un ottimista e vedete tutto color di rosa nel vostro anonimo corrispondente. Io non sono né ottimista né pessimista, ma adoratore della verità anche nuda e cruda, e del vostro corrispondente penso che, dominato dalle isteriche teorie di un vostro illustre concittadino sulla tirannide borghese, si studia avvilirla e screditarla, non curandosi poi dei veri interessi della classe operaia. Il vostro corrispondente non deliberatamente, ma inconsultamente, predispone alle recenti scene selvaggio di altri paesi: è il Rochefort in miniatura di Maniaco che sorride pensando a Charlevoix e Decazeville. Oh! oh! oh! Voi ridete? Siete ve! Il gran semplicione; anche il feudalismo arriva a camuffarsi da socialismo: lo prova Rochefort.

Erroneo e falso è il vostro apprezzamento sul merito del vostro corrispondente che desumo dal profondo rispetto che avete per lui, e dalla vostra difesa.

Voi lo credete un uomo d'ingegno, ma giudicandolo da quella corrispondenza, egli non è che un uomo di spirito, di quello spirito però del quale l'avversario diceva in dialetto piemontese: « Il a l'espr — ca l'a un burigh ». E qui devo ricordarvi alcune massime di un profondo scrutatore dell'animo umano, e la Rochefoucauld, che fanno al caso. — La gentilezza dello spirito consiste nel pensare a cose oneste e delicate: la graziosità dello spirito consiste nel dire cose piacevoli e lusinghiere in una maniera gradevole. — Ora, ditemi, ha pensato a cose oneste e delicate il vostro corrispondente? Ha detto cose piacevoli e lusinghiere in una maniera gradevole parlando della Società fabbrile? Vi ricordo altre massime dello stesso illustre autore. « Un uomo di spirito sarebbe sovente a mal partito senza la compagnia degli sciocchi. Lo spirito negli esseri deboli serve più a fortificare la loro follia che la loro ragione. Lo spirito ci serve talvolta a fare arditamente delle sciocchezze ». Meditate sopra queste massime, e vedete se possono avere la loro applicazione. Io credo anche a questa altra massima dello stesso illustre autore che « poco spirito unito a una certa drittura di mente giovi meglio che molto spirito senza tanta destrezza ».

Ma discendiamo dalle ragioni astratte e ritorniamo nel campo pratico. Persistete voi a credere al desiderio del vostro corrispondente di giovare all'industria del suo paese? Ebbene, provatelo. Fate che egli si sostituisca alla Società attuale o almeno la rinforzi, e soddisfi alle esigenze degli operai che domandano pane, e che poi si sottoscrivano per la nuova Società anonima che si cerca costituire. Fatti e non chiacchiere, i fatti sono uomini, le chiacchiere femmine, e le rette intenzioni si devono provare coi fatti.

Finché voi non mi offrirete questa prova io avrò tutto il diritto di dire, giudicando il vostro anonimo dalla sua corrispondenza, che egli non ama il suo paese, che è un pessimista, un egoista, un maledicente. Per parte mia, mio caro Direttore, vi autorizzo a notificare che farò parte della nuova Società anonima con quel numero d'azioni che mi saranno permesse dalla mia umile condizione.

Accettate una cordiale stretta di mano dal brontolone, che non parla però a voce bassa, ma alta, e chiara.

Rustico.

Posta economica.

Al signor I. Cividale. Non andiamo proprio d'accordo; noi desideriamo notizie, lei ci manda chiacchiere, e pazienza fossero d'interesse pubblico, pazienza discutessero a base di fatti, di prove, pubblici interessi, ma no; sono chiacchiere personali, serpentine, velenose, tali insomma da seccare magnificamente chi ha la pazienza di leggerle.

Meritevoli di nota nella sua lunga corrispondenza - sfogo, troviamo queste quattro righe: « Discorde cittadine, ambizioni personali, sleali manovre sono il movente delle torbide manifestazioni politiche cittadinesche ». E davvero non c'è da congratularsi. Ebbene, ci venga ciò fatti alla mano, metta al nudo queste ambizioni, smascheri queste manovre, metta insomma i punti sugli i e c'intenderemo più facilmente.

Così è avvertito, se ci scrive, ci fa un piacere, se ci manda notizie ce ne fa due; ma sciupare intere colonne per fatti personali, dove nessuno ci vede chiaro non ci va.

La Redazione.

Dieci anni or sono, nel primo mercoledì di maggio in questa amena borgata del comune di Pavia d'Udine, veniva solennemente festeggiata l'inaugurazione del mercato bovino che va ormai annoverato fra i più importanti della Provincia, mercato che venne allora istituito merco la saggia ed operosa iniziativa di egregio persona cui è sempre di stimolo non altro che il nobile orgoglio di adoperarsi a tutt'uomo pel benessere e sempre maggiore prosperità del proprio paese.

In detto giorno il Porcotei commemorano quest'anno l'acconciata istituzione, e la festa riscalda di certo non meno imponente dell'altra, che molti ricorderanno ancora, avendo essa questa volta per duplice scopo l'inaugurazione del nuovo piazzale dove il mercato avrà luogo d'ora in avanti. In vero il sito non potrebbe essere più adatto rispondendo esso a tutte le comodità all'uopo richieste.

Apposita Commissione, sempre impegnata a far come il solito le cose a modo, ha disposto che tale inaugurazione debba aver luogo con mostra bovina e distribuzione di premi. Di ciò parleranno analoghi manifesti a tempo pubblicati. Manco a dirlo che in quella sera vi sarà in piazza una grande festa da ballo in cui presteranno l'opera loro questi studiosi filarmonici, e che il valente pirotecnico sig. Carlo Meneghini di Monteglianointratterà il pubblico con molti e svariati fuochi d'artificio. Infatti, posso assicurare che nulla s'intralcia perché negli accorrenti resti sempre viva quella simpatia che in altre occasioni dimostrarono a questa frazione e ch'essa dal canto suo ha sempre studiato di guadagnarsi. Di ogni cosa vi darò a suo tempo particolareggiata relazione.

Funerari e teatro.

Pordenone, 15 aprile.

Senza intervento del clero, come di il solito in caso di suicidio, i funerali civili del compianto sig. Giuseppe Costetti rischiarono oltremodo solenni. Vi intervennero le due Bande Cittadine e del Cotonificio Torre, la Società Operaia con bandiera e lunghissimo corteo di amici. Al cimitero disse acconcie parole di rimpianto il sig. Tamai presidente del Sodalizio Operaio.

La compagnia Tessero-Bozzo continua le sue recite al Sociale con crescente favore del pubblico.

L'altra sera, dinanzi un pubblico affollatissimo, ci diede *La Portatrice di Pane*, che decisamente non incontrò.

Questa sera, la *Niniche*.

Lucrezio.

Comunicato. (1)

Montebelluna, 14 aprile.

La protesta pubblicata dalla *Patria del Friuli* con la firma del sig. Zecchin e il brillante articolo di *Rusticus* fecero ottima impressione a Maniago, perché rintuzzarono gagliardamente gli inconsiderati attacchi del corrispondente del *Tagliamento* sulle condizioni economiche di quell'industria fabbrile.

La mano stessa che scrisse quell'articolo è la medesima — ognuno lo vede — che al margine della mia lettera in un numero del *Tagliamento* di sabato ultimo tracciava a lapis questa frase codarda: *male suada Fames!* — Questo numero circolò al caffè Bortolussi.

Spettava al corrispondente del *Tagliamento*, a lui solo il cinico vanto di schizzare il veleno d'una tal frase al mio indirizzo, a lui che non sa comprendere l'onorata ristrettezza che scende a chiudere una vita di generosi e disinteressati sacrifici consumati sui campi delle battaglie patrie, e che, modestia a parte, il mio stato di servizio luminosamente conferma.

Toccava a lui, nascosto nell'ombra, slanciarmi in pieno petto questa pallottola di fango e del fango il più putrido, a lui che conta i suoi amici, molto intimi, in quel campo dove nulla ha mai di glorioso!

Toccava al corrispondente del *Tagliamento*, superbo di tali nobili relazioni, avvolto nel manto del cinico che all'effetto d'una caustica frase ha il pudore di saggiare la verità, toccava a lui, ripeto, di scendere in lizza con la fiera dell'idalgo, senza però alzare la visiera, senza il coraggio d'incontrarsi con lo sguardo dei suoi avversari, i quali gli ricacciarono in gola le sue infami asserzioni a carico d'una onorifica industria.

Non è più il tempo che egli rimpiange — il tempo delle visiere calate, delle gesuitiche manovre di nascondere il braccio al tirer del colpo; oggi il dardo avvelenato che vi ferisce, ha una mano che lo fa partire, un occhio che lo dirige; oggi chi rompe deve pagare, e chi insulta, chi offende, chi denigra deve assoggettarsi al giudizio di un tribunale, il tribunale della pubblica opinione oltraggiata che non perdona.

Fuori i lumi adunque.

Marziano Ciotti.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla legge.

DRAMA SAVORGNAN.

Scrivono da Gorizia ai giornali tedeschi:

Il conte Tristano di Savorgnan, sempre nel carcere in attesa del giudizio che dovrà pronunciare dallo Assise nella sessione del venturo maggio, è assai malandato di salute; tanto che lo si dovette trasportare all'Ospedale. Non avendo certamente dimenticato il dramma che occasione l'arresto dello sciagurato conte. Geloso — e pour cause — della moglie o sospettandola in Gorizia assieme all'amante; egli compariva in Gorizia, ed all'albergo delle Tre Corone, dove la bella infedele alloggiava; incontrata, sparava contro di essa o dell'avvocato Mattiussi cinque colpi di revolver.

Unico suo conforto giornaliero, ora che si trova all'Ospedale, è la quotidiana visita d'una sua bambina; un vero angelo confortatore e forse di conciliazione, dappoiché l'amorosa bambina volle passare un'intera notte col padre nel tetro carcere.

Anche la moglie — cagione del tristo fatto — è ancora in Gorizia; ma non si sa s'ella deporrà alle Assise contro il marito o meno.

E curiosa che il revolver, corpo del delitto, per poco non fu causa d'una nuova disgrazia. Il commissario superiore di polizia signor Marquet ordinò che l'arma venisse, cogli atti, rimessa al Tribunale. Un aggiunto di Polizia, nell'eseguire quell'ordine, maneggiò così inconsideratamente il revolver che da questo parti il sesto colpo che ancor racchiudeva ed il proiettile sfiorò la guancia del commissario.

Se le condizioni di salute del conte non migliorano, è incerto che si possa tenere il dibattimento nella prima quindicina di maggio, com'era stabilito.

SUICIDA BENEFICA.

Gorizia, 15. Ieri l'altro suicidavasi, assistendosi col carbone, la signora Elisa vedova Frinta, nata Barago, quarantenne, abitante al primo piano nella Via dei Cappuccini n. 2, dove viveva da gran tempo sola: era vedova, aveva avuto un figlio che perdettero ancor giovanetto.

La settimana scorsa scrisse il suo testamento e saldò tutti quelli cui per una ragione o l'altra era debitrice dicendo che voleva partire per la campagna.

Lunedì sera ordinò alla donna che la serviva di procurarle dieci chilogrammi di carbone e un braciere di latta. Empì questo ed un altro recipiente che teneva in casa di carbone acceso, tirò con ovatta tutte le fessure, s'adagiò sopra un divano e attese la morte. Lo stato in cui la Frinta venne trovata il martedì mattina verso le dieci, indicava che era morta già da parecchie ore.

In base al testamento autografo di data 9 corr., la defunta signora Frinta disponeva come segue della sua facoltà che ammonta a f. 20 a 25 mila: altri la fanno ascendere a f. 30.

Istituito fanciulli abbandonati f. 50 — Orfanotrofio Contavalle f. 50 — Commissione di beneficenza (Municipio) f. 100 — Associazione delle Signore goriziane a sollievo dei poveri f. 50 — Asilo S. Giuseppe f. 50 — Padri Cappuccini f. 20 — Chiesa Madonna delle Grazie, Udine, f. 15 — Chiesa S. Antonio di Padova, Napoleoni d'oro 5 — Chiesa S. Rocco, Gorizia, per Messe f. 100 — da distribuirsi ai poveri del Borgo S. Rocco il giorno dei suoi funerali f. 20 — Da dividerli in parti eguali, una volta tanto, a cinque studenti delle scuole medie a Gorizia, di nazionalità italiana f. 200 — Alla sarta S. f. 50 — Alla donna di servizio f. 20.

Il ricavo delle sue gioie (ne aveva molte) vestimenta, mobiglie, attrezzi di cucina ecc. ecc. da distribuirsi per una volta tanto, a due studenti di nazionalità italiana che frequentano l'università di Vienna. Formare un fondo con cui istituire una scuola di ricamo (se possibile) con f. 300 annui — Alla sua figliuola Cl. E. legava f. 300.

Il rimanente di tutta la sua sostanza la destinò ad alimentare con gli utili una fondazione di stipendi annui a poveri studenti di nazionalità italiana che frequentano il corso universitario di Vienna, e specialmente a quelli che si dedicano allo studio della medicina. In fine lascia il diritto ad una sostanza di circa f. 50.000 a Voghera, che a lei sarebbero spettati dopo la morte della suocera, e i frutti di questa realtà servirebbero per la creazione di una scuola popolare italiana a Gorizia.

Di tutto ciò domanda che si compiacia di accordare il diritto di disporre al Consiglio comunale di Gorizia.

Questa mattina seguirono i funerali puramente civili, avendo la Curia arcivescovile rifiutato il concorso del clero. I funerali furono fatti a spese del municipio.

A Londra si teneva un grande meeting contro i progetti di Gladstone, cui parteciparono le più spiccate notabilità parlamentari.

Il Portogallo è in conflitto collo Zanzibar.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 15-4-88 ore 9 ant. ore 3 p. ore 9			
Barometro ridotto al 10° alto metri 116.1 sul livello del mare	744.0	743.6	744.5
Unità relativa	72	40	57
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	W	E	N. W
Vento (velocità chi)	2	1	1
Termoni. centigrado	11.4	15.4	10.9

Temperatura massima 17.0 minima 8.4 Temp. minima all'aperto 7.5

L'Amministrazione avverte i Soci di Udine che l'Esattore del Giornale si presenterà ad essi con la relativa bolletta secondo la consuetudine.

L'Amministrazione prega que' Soci, che sono tuttora in arretrato coi pagamenti, a mettersi al più presto in regola. La stessa preghiera è diretta a quelli che non hanno pagato inserzioni eseguite sino a tutto dicembre 1885.

Atti della Dep. prov. di Udine.

Seduta del giorno 12 aprile 1886.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Alla Presidenza del Consiglio di amministrazione della casa pegli Espositi in Udine l. 9878 59, quale rata seconda del sussidio provinciale per l'anno 1886; — A diversi Esattori Comunali di l. 367.80 in causa rata seconda delle imposte sui terreni e fabbricati a carico della Provincia;

— All'Esattore del Lo Mandamento di Udine di l. 719.72 per rata seconda 1886 dell'imposta sui redditi di R. M.;

— Alla signora Passamonti Teresa vedova De Sabata dott. Antonio, ex medico comunale di Udine, di l. 600, in rifusione di spese e compenso dovuti al defunto suo marito per l'acquisto e distribuzione in Provincia del pusvaccino negli anni 1874 e 1875.

Furono inoltre trattati altri num. 46 affari, dei quali 24 di ordinaria amministrazione della Provincia, 15 di tutela dei Comuni, 4 d'interesse delle Opere Pie, e 3 di contenzioso-amministrativo, in complesso affari num. 51.

Il Deputato Provinciale F. Mangili. Il Segretario Sebenico.

Consiglio comunale.

Fra gli oggetti da trattarsi nella seduta di domani sarà compreso anche il seguente:

Domanda della Commissione per la frutticoltura di concessione gratuita di una bottega a pian terreno del palazzo Bottini.

Leggete un consiglio igienico.

L'ufficio sanitario municipale ha preso tutte le misure onde impedire la diffusione della difterite sviluppata, come annunciammo, nelle frazioni di Paderno e Chiavris, con qualche caso anche in città, via Tiberio Deciani. I casi in tutto furono undici, due seguiti da morte. La malattia si presenta in forma grave, e dà a pensare anche perché, rispetto alla città, si è sviluppata sopra corrente dei venti e delle acque.

Raccomandiamo perciò vivamente di servirsi il meno possibile della roggia che da Porta Gemonia, attraversando la città, esce da Porta Grazzano; coloro che sono proprio costretti ad usarla pel lavacro delle lingerie, si ricordino il consiglio — altre volte dato per premunirsi contro il colera — di risciacquare cioè le lingerie capo per capo, prima di metterle ad asciugare, nell'acqua bollente.

Se i mezzi non permettono a tutti di far questo, facciamo almeno chi può, nell'interesse dei propri figli.

Fu chiusa la scuola delle sorelle Lorio in via Cicagna, perchè quattro degli undici casi finora denunciati verificandosi tra i bambini frequentanti quella scuola.

Società Alpina Friulana.

La D. azione di questa Società, nella seduta plenaria di Iersera (15 aprile), avuto comunicazione del prossimo ritorno in patria dei due consoci conte di Brazza Savorgnan e Attilio Pecile, i quali, sfidando disagi e pericoli, diedero lustro al nome italiano e specialmente friulano con la loro ardua peregrinazione al Congo durata ben tre anni e mezzo, ha unanimemente deliberato:

1.° di riceverli alla Stazione di Udine in forma ufficiale (sia che ritornino insieme o separatamente);

2.° di promuovere fra i soci un Banchetto d'onore, per un giorno da destinarsi.

Teatro Sociale.

La *Cicada* è un'altra meschinità teatrale da aggiungersi al *Processo Vauvrouilleux*, al *Cornelio* o a tante altre produzioni che vengono fra noi inorpellate da una falsa o cattiva rielaborazione, o date sulle nostre scene a nulla giovano che a corrompere il vero indirizzo d'un'arte sana che sola potrebbe risolvere le sorti del teatro italiano.

Meno male, che dopo tre sere in cui brillarono per la loro vacuità i programmi offerti dalla compagnia Maggi, si poté udire l'*Importuno* ed il *Distratto* di Bon, vecchia commedia quanto si vuole, ma sempre bella e di vero sapore goldoniano e che, a dispetto dei moderni innovatori ed apostoli del verismo, sulla scena piacerà sempre tanto più quando se ne abbia una esecuzione come ce la seppero dare ieri a sera valenti artisti quali una Zerri-Grassi, un Zoppietti ed un Ciarli.

Questa sera alle 8 1/4 serata d'onore dell'attore brillante sig. Angelo Zoppietti, si darà:

La *canonichessa*, commedia in 2 atti di E. Scribe (nuovissima).

Un *qui pro quo* di Giraud (nuovo per le scene del Sociale).

Una *tempesta* in un *bicchier d'acqua*, scene della vita coniugale di Gondinet (nuovissima).

La *notte di S. Silvestro*, commedia in 3 atti di Castelvich.

Domani, il *conte Ranieri*, di Tilo d'Aste (nuovissima). *I nipoti d'America* replica a richiesta.

Quanto prima: *La moglie di Claudio* di A. Dumas.

Severo Torelli, di Coppée (nuovissima).

L'Istituto filodrammatico udinese.

T. Ciconi.

che come di consuetudine, riposa durante tutta la Quaresima, darà il suo terzo trattamento di quest'anno *Mercoledì 28 corr.* al Teatro Nazionale; poi un quarto, ancora prima delle vacanze estive, entro il mese di Maggio, al Teatro Minerva, dove per accordi presi coll'Amministrazione del Teatro, si daranno in seguito tutti i trattamenti sociali.

Società udinese di ginnastica.

Domani assemblea generale dei soci alle ore 7 pom. nella sede sociale, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Consuntivo 1885;
2. Approvazione del Preventivo 1886;
3. Nomina di quattro consiglieri per il biennio 1886-87 e di tre revisori del Consuntivo 1886.

I consiglieri uscenti di carica sono i signori Del Puppo prof. Giovanni, Battistella Erardo, Marchesetti Luigi e Mirandini Ugo, che possono esser rieletti. Restano in carica i consiglieri: Muratti, Measso, Jacuzzi e Marzuttini.

I revisori scaduti e che possono essere rinominati sono i signori: G. Muzatti, E. Micoli e U. Famea.

Un augurio

al sig. Luigi Sandri.

La farmacia Alessi — in posizione centrica — è presentemente diretta dal signor *Luigi Sandri*, farmacista ben conosciuto e stimato nella città nostra. Vediamo con piacere che il sig. Sandri rimanga in Udine, dove lo legano molte simpatie e dove conta numerosi amici e gli auguriamo che la farmacia da lui diretta, cammini prosperamente.

Tiro a segno.

La gara decisiva di Tiro a segno a Cividale, che doveva aver luogo domenica passata, fu rimandata alla ventura.

Elogi

ad un nostro concittadino.

Il sig. Vittorio Stringher, fratello all'amico nostro carissimo sig. Bonaldo Stringher, in occasione della Inchiesta Agraria scrisse delle note sui cereali in Sicilia che — dice il giornale *La Sicilia Agricola* — « fa veramente piacere a leggere ».

Moribondo.

Due casi in città. Nel suburbio di San Gottardo, parecchi casi.

Società operata.

Nella seduta consigliare di Iersera fu ritenuta incompatibile la carica di visitatore con quella di consigliere; furono riconfermate le varie cariche sociali; fu data comunicazione, tra altro, dell'approvazione per parte del Parlamento data alla legge sul riconoscimento giuridico delle Società operaie e dell'articolo 9 della medesima che accordava alle Società riconosciute l'esenzione delle tasse di ricchezza mobile, bollo e registro; esprimendo il dubbio che tale esenzione possa essere tolta alle Società non riconosciute che ora la godono egualmente.

Comizio generale dei veterani 1848-49.

Il sotto-Comitato invita i soci ai funerali del defunto veterano *Modotti Giuseppe detto Sallarin*, che avranno luogo quest'oggi alle ore 5 pom. nella parrocchia dell'Ospedale.

Un...
Mett...
questa...
nora d...
vera.
Appri...
sole it...
Annam...
dreino.
Ora...
alcune...
quista...
mania,
quali...
forse...
parse...
brigan...
alcuni...
Dalle...
appren...
a carie...
role d...
...
il cons...
reso a...
Questo...
Gazette...
Ora...
« L...
« sua...
« 250...
glesii...
Ver...
impos...
era il...
funzio...
mato...
miglia...
La...
del re...
tro ca...
all'Ita...
certo...
Rom...
casi s...
con es...
68 cas...
pidem...
Rom...
dendo...
So...
proprio...
ranno...
Alcu...
poli...
Brindi...
città...
Ince...
orient...
ultima...
cessar...

Dimmi la vita che fai e ti dirò la morte che farai.

Queste parole rivolgo sorridendo a tutti coloro, che, mal fermi di salute, non si danno il pensiero di guarirli di quei piccoli acciacchi, che presi a parte non costituiscono un serio pericolo per l'esistenza, ma che nel complesso possono da un momento all'altro rapire un padre a una famiglia, un affettuoso sposo alla moglie, un amoroso figlio alla madre! Se non vi sentite bene curate, voi avrete infetto il sangue della sifilide, voi sarete tormentati da reumatici artrosi cronici. E ciò vi potrà poco o a questi acciacchi non pensate più che tanto. Cioè che siete! Ma non sapete che col progredire di questi acciacchi che si trovano in voi in istato latente, potete cadere fisici o goticosi in poche settimane? Per liberarvi da questa pericolosa contingenza che può togliervi vostri cari, fate in primavera la cura della Parigina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio, e tutti i vostri acciacchi spariranno come per incanto! I più illustri clinici italiani proclamarono la Parigina rimedio inimitabile in tutte le malattie originate da un sangue guasto e corrotto. — Si vende al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria) L. 9 e L. 5 la bottiglia. Spedizioni franche.

Deposito in UDINE presso la farmacia di BOSERO AUGUSTO, e la farmacia ALESSI diretta da Sandri Luigi.

Gazzettino commerciale.

Udine, 10 aprile.
(Rivista settimanale).

Foraggi.

Le buone qualità di fieno dell'Alta si tengono anche nella scorsa ottava sostenute al solito livello. Le qualità secondarie invece ebbero esito più debole con qualche facilitazione di prezzo. Paglia più sostenuta.

Il mercato fuori porta Pascollo discretamente fornito nella settimana e con correnti affari.

Gli ultimi prezzi furono:
Fieno dell'Alta 1 qualità L. 7.— a 7.50
idem 11 id. » 5.40 » 5.60
idem della Bassa in sorte » 5.20 » 5.50
Paglia » 4.50 » 4.70 per quintale

Sugli altri mercati notosi stazionarietà nei prezzi.

La pioggia caduta riuscì generalmente benefica ai prati, e da noi i topi vanno limitando i danni d'inzai lamentati.

Bovini.

Come nella antecedente Rivista avvertimmo, il sostegno nel bestiame da macello in questo dopo aver analizzati tutti i mercati succeduti nella settimana non escluso quello di Fagnagna, siamo in grado d'annunciare in tale categoria un rialzo del 20 per cento.

Sostenuti e bene tratti andarono pure i bovini da lavoro.
Rimanente, invariato.

Epidemia ad una Corte imperiale.

Berlino, 10. Non soltanto il principe imperiale è ammalato di rosolia, ma anche tre figlie ed il figlio secondogenito del principe, nonché parecchi personaggi di corte sono colpiti dalla stessa malattia.

AGITAZIONE OPERATA. In Italia.

Pavia, 15. Gli arresti in seguito agli scioperi sommano a 17.

A Villanova d'Ardegnani nel mandamento di Cava Manara, contadini e fittabili hanno firmato i patti d'accordo, per i quali la mercede resta fissata in lire 1.40 al giorno. Negli altri comuni, l'intromissione dell'autorità non raggiunge completamente lo scopo, ma lo raggiunge però in parte.

Il processo contro i diciassette arrestati sarà svolto davanti al tribunale di Vigevano.

In generale, i contadini di quei comuni si nutrono molto malamente.

Pinerolo, 14. Stamane dopo la 9 è avvenuto lo sciopero dei trecento operai del cotonificio Bianchi, a Miradolo.

Causa di esso la diminuzione di mezza ora di tempo, concesso al desinare.

Nessuna violenza.

Una Commissione di scioperanti fu accolta dal sottoprefetto, al quale ha esposto i suoi reclami. Il sottoprefetto ha promesso di parlare al direttore del cotonificio, che oggi è assente.

In attesa della risposta, che si spera favorevole, gli scioperanti si astengono dal lavoro; le macchine del cotonificio sono spente.

In Francia.

Parigi, 15. Una petizione di commercianti di Decazeville a Grevy domanda l'intervento del governo per terminare lo sciopero, ed impedire la ruina degli abitanti. Il *Journal des Debats* dice che un'altra petizione indirizzata alla Camera domanderà il mantenimento della guarnigione permanente a Decazeville considerandosi altrimenti impossibile la ripresa del lavoro.

Nel Belgio.

La situazione peggiora nei bacini di Charleroi e di Liegi; si annunziano nuovi scioperi in molte miniere del centro; il numero degli scioperanti aumenta spaventosamente. Gli operai delle cave del circondario di Liegi si sono parimenti posti in sciopero ed assumono un'attitudine minacciosa: si parla di un attentato colla dinamite contro la casa di un giovane direttore di fonderia a Landas vicino Liegi.

Bruxelles, 15. I socialisti decisero di tenere un congresso a Gand nei giorni di Pasqua.

Da Charleroi vengono segnalati nuovi scioperi. Il militare disperse parecchie turbe di scioperanti che si aggiravano presso Jumelet.

Il governo accordò al sig. Baudoux un'anticipazione di tre milioni di franchi per ricostruire la distrutta sua vetreria.

BOSERO AUGUSTO

farmacista

22 - Via della Posta - 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili ed incomplete, Mili di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

L'attentato contro lo Czar e il ridestarsi del nichilismo.

Pietroburgo, 14. Vengono arrestati altri due studenti dell'Università di Mosca, come supposti complici nell'attentato contro lo Czar. Si arrestarono parimenti due sorveglianti della linea del Don.

Il capoposto di Tchernakoff, sul quale pesano i maggiori sospetti, è scomparso.

Vengono prese misure eccezionali per il ritorno dello Czar. Le linee ferroviarie anziché essere custodite da contadini appostati a sorveglianza, lo saranno dai soldati. Si tace la data del ritorno, per smentire nuovi possibili attentati.

E oramai accetti a che i nichilisti hanno spiegato una viva attività tanto a Pietroburgo che nelle regioni meridionali della Russia.

Furono arrestati parecchi individui sospetti di trame nichiliste.

Odessa, 15. Il governatore generale di Odessa si recò a Pietroburgo per pregare lo Czar di non venire a Odessa essendo quel viaggio congiunto a grave pericolo per la sua vita.

In seguito ad una relazione sul movimento nichilista, lo Czar ha rinunciato a visitare il territorio dei Cosacchi del Don.

Charkow, 15. Furono arrestati due ufficiali dell'esercito, travestiti uno da contadino, l'altro da studente.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

I tifoni dell'America — 67 morti.

New-York, 15. Un tifone a Saint-teland nello stato del Minnesota, investì la città ed i dintorni; 67 uccisi e molti feriti.

Inondazioni.

Vienna, 15. Telegrammi da Hirschberg annunciano che lo Zacken ed il Rober sono straripati. Parecchie località sott'acqua; le pianure tutte allagate, e l'acqua vi è molto alta. Tempo scioccato e pioggia continua; per cui temesi peggio ancora.

Come vanno i milioni.

Pietroburgo, 15. Un telegramma da Nischnei-Nowgorod narra che i bianchi di ghiaccio del Volga, scendenti rapidi per le ingrossate acque, fraccasero una quantità di barche cariche di nafta. — Danno, quindici milioni di franchi.

Perché distrussero i tedeschi la città di Bimbia?

Amburgo, 15. La *Gazzetta della Borsa* riceve dirette notizie sul bombardamento di Bimbia. Il re di quella isola aveva ucciso uno zio del re defunto Bell; in seguito a che il governatore tedesco Soden, col *Ciclop*, esigeva che egli scendesse a bordo della nave. Quelli si rifiutò; ed allora il governatore diede ordine alla ciurma di cannoneggiare la città finché fu distrutta. Dopo, il governatore installò un nuovo re, e pose una taglia sul capo del re fuggito.

L. Monticco gerente responsabile.

Non più stringimenti

ed ogni invertebrata malattia segreta di ambo i sessi. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi.

(Vedi avviso in 4.a pagina).

L'Assicurazione sulla vita.

Il signor L. G. M. di una fra le primarie Città d'Italia, ha stipulato presso la Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Vita dell'Uomo, sedente in Milano, il seguente contratto: mediante il pagamento di L. 2412 annue, ha acquistato un capitale di L. 90000, oltre un eventuale aumento per utili; capitale pagabile immediatamente dopo la sua morte in qualunque tempo avvenga, alla di lui figlia, od eredi.

E il contratto di assicurazione sulla vita, che vien detto per la vita intera.

La Reale Compagnia ha tariffa molto conveniente. Alle Esposizioni di Milano nel 1881, di Lodi nel 1883, le furono attribuite due Medaglie d'Oro. Alla Esposizione di Torino nel 1884, una Medaglia d'Oro del R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Rivolgersi per schiarimenti e informazioni all'Agente della Reale Compagnia in questa Città, signor **Vittorio Scala** piazza del Duomo N. 1.

PRESSO

GIUSEPPE GIROLAMI

UDINE - Via del Monte - UDINE

si trovano Confezioni chimiche della premiata fabbrica di F. A. COLETTI di Treviso.

Per trattativa rivolgersi allo stesso Girolami — per grosso partito prezzi da convenirsi — Per pagamenti tempo di scadenza.

NOTIZIE DI BORSA.

A. V. RADDO

successore a
GIOVANNI GOZZI
fuori Porta Valsizza
CASA MANGILLI.

Fabbrica aceto di Vitis ed
Essenza di aceto. — Deposito
Vino bianco e nero assortito
brusco e dolce filtrato.
L'aceto si vende anche al minuto.

VENDITA LEGNA DA FUOCO

PRODOTTI DAL DISSODAMENTO

DEL BOSCO VOLPARESE

IN PALAZZOLO DELLO STELLA

Legno Zecce da sottobosco al pezzo L. 2.25

id. id. speccato id. » 4.50

id. id. speccato al Metro » 2.25

Fossino di legno ceduo, al cento L. 5.00 a 6.00.

Il passo è di metri due lungo e metri uno 10,00 alto.

Per facilitare il trasporto, le legna sono gran

parte distribuite in cataste sull'orlo di bosco, vi-

cino alla strada maestra. Coloro che acquisteranno,

oltre a 300 passi in una volta avranno uno sconto

di prezzo.

Per informazioni rivolgersi al signor

GIACOMO FERUGLIO

Impresa Taglio Bosco Volpa ed

in Palazzolo della Stella.

La Fitta Pietro Valentiniuzzi

DI UDINE

Negoziante in Piazza S. Giacomo

avendo ritirato direttamente dalla Nor-

vegia una grossa partita di **Bacalà,**

Arringhe, Cospettoni, del tutto

nuovi di primissima qualità, vende col

12 per cento al disotto dei prezzi che

vengono usati dalle primarie case di

Genova, Livorno, Venezia.

Tiene pure un forte deposito di **Sar-**

delle Istria, Pesce Amarinato,

nonché **Fagioli** nuovi e vecchi,

Agnoni, Frutta secca, ecc.

Sangue - Ferro.

Disturbi digestivi, funzioni fisiologiche inettate
debolezza, dispnea, distensione dello stomaco, me-
lancolia, sono tutte cause causate da poco sangue
nell'organismo.

L'unico preparato ferruginoso composto che corri-
sponde a questo scopo, cioè di **ricostituente**
è l'**Elisir di malato** del sig. A. Mad-
dalo di **Meduno** che dopo 20 anni di
successi ha fatto il deposito di questa sua insu-
perabile preparato anche in Udine alla **Farmacia**
Reale Filippuzzi Girolami.

Pompe spruzzatrici

contro la peronospora.

Davide Mantoani, modesto artista ed
altrettanto valente meccanico di Ber-
toldo, ha potuto trovare il sistema più
semplice e più utile per Pompe spruz-
zatrici contro la Peronospora.

Molti possidenti recatis a visitarle,
dopo aver fatto acquisto dei sistemi
esposti alla mostra in Conegliano, tro-
varono le Pompe del Mantoani tanto
adatte, che ciascuno ne ordinò imme-
diatamente, sicuri tutti di trovar con
esse ogni possibile utilità.

Egli adottò tre differenti sistemi,
ed invita qualunque persona a presen-
tarsi per effettuare sperimenti, certo
che nessuno partirà senza affidargli
commissioni.

Il prezzo mitissimo e la solidità ga-
rantita lo assicurano d'un'affluenza
numerosa di committenti.

PREMIATO STABILIMENTO

CHIMICO FRIULANO

PER LA FABBRICAZIONE

spodio, nero d'ossa, concimi artific.

proprietà Lod. Leon. co. Manin

IN

PASSARIANO presso CODROIPO

Il premiato Stabilimento Chimico friulano per
la fabbricazione concimi artificiali e nero d'ossa
in Passariano del co. L. L. Manin, offre i suoi
prodotti, pregando la sua clientela di rivolgersi
per l'acquisto allo Stabilimento stesso, oppure
ai suoi Rappresentanti, avvertendo che le di-
verse qualità di concimi si trovano sempre
pronte e si possono levare senza dare prima
l'avviso in qualunque sia momento.

Tutti i concimi contengono fino a 1/2 p. 0/0
Azoto Gel. una l'ossa, e il più di Azoto in
forma di Nitrato e di Ammoniacca; i fosfati
sono di puro osso senza mescolanza con fos-
fati fossili.

Prezzi correnti ed istruzioni tanto
per l'uso dei concimi, come per le
condizioni di vendita, si mandano
gratuitamente a richiesta.

ENOLOGHI

Il solfito di calce
preparato nel Laboratorio chimico della
Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla
Drogheria di **Francesco Minisini**
in Udine.

ULTIMI GIORNI. PRIMA ESTRAZIONE IL 20 APRILE Lotteria Nazionale e

Autorizzata dal Governo
il giorno 28 ot-
tobre 1885 a
favore della
Scuola italia-
na di Ale-
sandria d'E-
gitto SOTTO
L'AUTO PA-
TRONATO di
SUA MAE
STÀ LA
REGINA D'ITALIA
avremo luogo 1 GENOVA
3 ESTRAZIONI
colle formalità o solennità
a norma di legge, col primo
premio di Lire

CENTOMILA

Distinta dei Premi

1 da 100.000 f.100.000

1 » 40.000,, 40.000

2 » 25.000,, 50.000

4 » 5.000,, 5.000

2 » 2.500,, 5.000

4 » 1.000,, 4.000

4 » 500,, 2.000

80 » 100,, 8.000

2300 » 20,, 46.000

F.260.000

2395 per

I biglietti di tre colori firmati dal DELEGATO

GOVERNATIVO DI GENOVA contrassegnati dal

delegato del consiglio di Roma pontanti i bolli uf-

ficiati della Prefettura di Genova nonché della

Banca Tiberina di Roma si vendono

Lire UNA cadauno.

Sollecitare le ordinazioni. Non vincendo nella

prima estrazione vi è sempre la possibilità di

vincere nelle successive. La vendita è aperta fino

alla sera del 19 Aprile (salvo il caso di anti-

cipata chiusura) presso la Banca Fratelli

CRONF su M. Rio, Genova, Piazza San

Giorgio 32 p. p. assuntoria della Lotteria.

Per le ordinazioni telegrafiche basta

il semplice indirizzo, Croce - Mario,

Genova.

In UDINE presso **Romano e**

Baldini.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE

tanto di lusso che comuni.

PRESSO

CARLO MENINI

N. 3. Via Grazzano, casa Kechler N. 3.

Ponta esecuzione delle commissioni

in tal genere sia qualunque l'importo delle

stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE

a prezzi modicissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili

e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima

ed un ricco deposito di ogni ge-

nera di mobiglie, su vari stili.

D'affittare un appartamento in I

piano nello stabilimen-

to della ditta Luigi

Moretti fuori porta Venezia.

Informazioni presso lo studio della

ditta fuori Porta.

BUON

MERCATO

Luigi del Gos

Via Pascollo, n. 45

Grande deposito marmi

per qualunque uso.

Lapidi

in marmo di Carrara.

LE INSEZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce - MILANO, Via della Scala 16, - ROMA, Via di Pietra, 80-81 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSEZIONI

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martinelli Modena, P.S. Michele.

SONDRIO

Pancieri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Il 18. Aprile il Veloce Vapore

Il 3 Maggio il velocissimo Vapore

Il 18 Maggio il velocissimo Vapore

EUROPA

MATTEO BRUZZO

NAPOLI

Viaggio garantito in 22 giorni

» » 20 »

» » 18 »

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41. ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce «gratuito» circolare e manifesti. - Affrancare.

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle
primarie Compagnie di Navi-
gazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Me-
dicina, ed estratto da fegati fre-
schi e sani in Terranova d'A-
merica.

Si vende in Udine presso la Farmacia,
Bosero Augusto, dietro il Duomo.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 7.37 ant.	ore 1.43 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	6.28 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	4. ant.	8.15 pom.
8.23 pom.	11.35 pom.	9. ant.	2.30 ant.

da UDINE a PONTERRA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	5.01 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. ant.	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35	8.20

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 ant.	12.30 p.m.
6.45 pom.	9.52 pom.	9. ant.	8.08
8.47 pom.	12.36	9. ant.	1.11 ant.

7 di anni crescente successo
Bellezza e Conservazione

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia
dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti dell'U-
niversità di Padova, specialità della Farmacia
TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione presso le
principali farmacie e profumerie.
Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni.
Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della
Farmacia TANTINI di Verona.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno
dirigendo l'importo alla Farmacia
TANTINI Verona col solo aumento di cent.
50 per qualunque numero di scatola.

DEPOSITI: Udine farmacia Gerolami e Mi-
nisini; PORDEONE farmacia Polessi TRE-
VISO farmacia Zanetti; BASSANO A. Comin;
PADOVA Merati e nelle principali farmacie e
profumerie del regno.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonic ricostituente del Sangue

Liquore, bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè,
Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Attestato medico.

Sig. Felice Bisleri

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore Ferro-China Bisleri**, non esitano a dichiararlo un eccellente pre-
parato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di
malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra
questi vanno pure comprese le **psico-nevrosi**, nella maggior parte delle
quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trat-
tamento.

Venezia, li 20 agosto 1885.

DOTT. CARLO CALZA

CAV. CESARE D. VIGNA

Medico Ispett. dell'Ospedale Civile

Dirett. del Frenocomio S. Clemente

Si vende in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e
drogherie.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 15

R. I. 1 gen. 97.50 97.70
idem 1 luglio 95.33 a 95.53
Cambi — Olanda sconto
2 1/2 a 122.25
Germania 3. da 122.25
a 122.40 da 122.30 a 122.65
Francia 3 m. da 100.05 a
100.37 Belgio 3. da
Londra 2 m. da
25.06 a 25.11 da 25.07 a
25.13 Svizzera 4 mesi da
93.80 a 100.15 Vienna
Trieste 4 m. da 200.25 a
200.53 da
Valute. Pezzi da 20 franc.
da a Banca
note Aust. un fiorino franc.
250.25 a 206.58
Sconto. — Banca N. 4.1/2
Banca di Napoli. 4.1/2 Ban-
ca Veneta. — Banca di
Cred. Ven.

TRIESTE 15.

Napoleoni 10.91 1/2 a
10.02 1/2 Zecchini 5.83 a
5.85 Lire Sterline 12.57
a 12.59 Lire Turche 11.31
a 11.32 Talleri Maria Ter.
2.00 a 2.02 Londra
125.78 a 126.11 Francia
50.10 a 50.20 Italia 49.90
a 50.05 Banconote italiane
49.90 a 50. Ditta Ger-
maniche 61.00 a 61.70
Rendita A. in carta 84.90
a 85.10 Ditta in argento
a 103.50 Rendita unghere-
se in carta 50.00 94.90 a 95.10
Credito 203.1 a 294.
Rendita italiana pronta
95.34 a 96.
Carte facche. Sostenu-
ti cambi.

VIENNA 15

Azioni Credit 293. Bi-
glietti 1880 139.70 a 139.70
1884 170.50 Rendita austri-
ca in carta 85 1/2 Ferrate del-
lo Stato 242.50 Ditta
Sottentrionali 238.25. Na-
poleoni 10.01 1/2 Lotti tur-
chi. Azioni Credit un-
ghere 296 Lloyd aust-
riac. 614. Banca anglo-
aust. 112.75. Lombard-
115. Union Bank 73.80.
Landbank 115.50 Prestito
comunale viennese 123.80.
Rend. austri. in oro 114.30.
ditta ungher. in 60.0.
ditta ditta 4.01 63.30. Ditta
ditta in cart. 50.00 94.87
Az. tabacchi 65.50 Az.
ferr. Carlo Lod. Ferra.

TRIESTE 13 (sera)

Fuori Borsa. Rendita A.
in carta 85.20 a 85.20 R.
Unghere 90.10 103.40
a 103.60 Ditta unghere 95.15
a 95.30 Azioni Credit
294.1/2 a 295.1/3 Napoleoni
10.01 a 10.02
Londra 125.78 a 126.11.
Rendita italiana 96.146.
a 96.316
L'ARIGI 15
Rendita 3 0/0 80.92 Rendita
5 0/0 109.82 Rendita
italiana 97.47 a 97.50
Londra 125.78 a 126.11
Inglese 100.91 Rendita
turca 62.50
BERLINO 15
Mobilier 475. Austria-
che 397.50 Lombard 193.50
Italiane 97.50
LONDRA 14
Inglese 100.1/2 Italia-
na 96.3/4 Spagnolo
1.1/2 Turco

FIRENZE 15

Rendita italiana 97.67 1/2
Londra 25.08 a 25.08 R.
199 23 1/2 Ferr. Mer. Con.
390 Credito Italiano Mo-
biliare 327.
MILANO 15
R. Italiana 50/0 a 97.32
57. Meridionale. 315.50
C. Londra. a
Francia da
Berlino da
Pezzi da 20 franchi.
Dispacci particolari.
PARIGI 18
Chiusa Rend. Ital. 97.27
VIENNA 16
Rendita austriaca carta
35.25 Id. austri. oro 25.35
Id. austri. oro 113.90 Londra
125.90 Argento
Nap. 99.91/2
MILANO 16
Rendita italiana. 97.60
Serali
Marchi 123.14 l'uno

Medaglie e Diplomi d'Onore.

VERO ESTRATTO

d'orzo Tallito

LONFEUND

miglior rimedio dietetico con-
tro la tosse, la raucedine,
gli ingorghi, l'asma e le
malattie di pto e di go-
la. Molto apprezzato dalle donne
e fanciulli. Prezzo Lire 1.75.Maltini Lofund contro
la tosse di gusto squisito. Prezzo
Centesimi 50.

Deposito generale: Signori

A. Manzoni & C., Milano,

Roma e Napoli.

In Udine presso Comelli,

Comasatti, Fabris, Fili-

puzzi.

Medaglie e Diplomi d'Onore.

VERO ESTRATTO

d'orzo Tallito

LONFEUND

miglior rimedio dietetico con-
tro la tosse, la raucedine,
gli ingorghi, l'asma e le
malattie di pto e di go-
la. Molto apprezzato dalle donne
e fanciulli. Prezzo Lire 1.75.Maltini Lofund contro
la tosse di gusto squisito. Prezzo
Centesimi 50.

Deposito generale: Signori

A. Manzoni & C., Milano,

Roma e Napoli.

In Udine presso Comelli,

Comasatti, Fabris, Fili-

puzzi.

GLORIA

Liquore tonico-corroborante

da prendersi all'acqua ed al Seltz, rinvigorisce
l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.
Preparasi dai farmacisti **Bosero Augusto** con
deposito alla Birreria dei signori fratelli Lorenzi,
Udine.

Non più stringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confeetti vegetali Costanzi,
io sostituzione delle Candelle. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tol-
gono i bruciori uretrali, e sanano mirabilmente le gocce di qualsiasi data,
siano pure ritenute incurabili.

Effetto garantito da oltre 200 certificati di primari medici di tutta l'Europa
e New York, certificati visibili in Roma Via Rattazzi 26, primo piano tutti i
giorni dalle ore 2 alle 5 pom., esclusi i giorni festivi.

Scatola da 20 confeetti, con dettagliata istruzione, lire 3.80 in provincia per
pacco postale aumento di Cent. 50.

Vendita in Udine presso il farmacista **BOSERO AUGUSTO**, alla *Fenice*
risorta. Via della Posta, e presso la maggior parte delle Farmacie e Drogherie
d'Italia, esigendo la firma autografa in dero dell'inventore.

PRESSO LA DITTA

NICOLO ZARATTINI

Via Bartolini e Piazza Mercatenuovo

UDINE.

DEPOSITO DI PORCELLANA E TERRAGLIE

nazionali ed estere.

Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana L. 50.—
« 27 Dello « caffè » « 8.—
« 9 Dello « camera » « 9.—
« 12 Chicchere con piattino » « 4.50
« 12 Piatti da tavola » « 6.—
« 12 Zuppiere » « 6.—
« 12 Piatti o zuppiere in terraglia (Ger-
manica). » « 4.—
Num. 1 Fornimento da camera completo con
relativo Porta-bacino in ferro » 7.—
Ivi trovansi pure Oggetti di porcellana sciolti per qua-
siasi uso a prezzi modicissimi.
Dietro domanda si spedisce franco d'imballaggio.

ALLEVATORI BOVINI

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare nazionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto
medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa
Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti
gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sor-
prendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.
E notoro che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce
non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento
ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce
rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati
ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati
devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove
del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle
vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con
grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali
specialmente, è una alimentazione con risultati inaspettati.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni
necessarie per l'uso.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.

OLIO VERGINE

FEGATO DI MERLUZZO

AL

CATRAME

L'effluo di quest'olio

preparato al catrame, e

secondo le leggi moderne

chimiche combinate, è sor-
prendente.Unica cura della ti-
dimagrimento, nelle tossiostinate cutanee croniche,
e nelle vecchie rubeole.

Vero antiscorbutico e l'olio

di Merluzzo è un unico ali-
mentare e il catrame.

Deposito e Fabbrica

FILIPPETTI - GIROLAMI

UDINE

Prezzo L. 1.25

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

„Specialità per la Pelle e la Carnagione.“

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE dona al viso, al collo, alle braccia e
alle mani squisita bellezza in un solo momento conferisce una morbidezza
pura e delicata, ed il profumo o sfumatura di colore del giglio e
della rosa.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE non ha rivale al mondo. È assolu-
tamente impossibile scoprire il minimo difetto nella bellezza che confe-
risce. Una sola prova convincerà chiunque dell'incontestabile superiorità
di questo prodotto sopra qualunque altra preparazione di simil genere,
come pure sopra tutte le innumerevoli polveri. È profumato con un mis-
cuglio dei fiori più scelti e rari, i quali mentre conferiscono alla pelle
una fragranza deliziosa, sono nello stesso tempo salutiferi e benefici.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE gode di una reputazione speciale
presso i viaggiatori. Col suo uso la carnagione sfugge a qualunque perico-
lo, come cambiamento di clima, o uso di acqua ruidi. Neutralizza le
qualità irritanti di molti saponi, ed impedisce le macchie rosastre, le
rubele, e le crepature. La perfezione della pelle è una carnagione morbida
e bella. È prova di salute ed eccita l'ammirazione generale. Le polveri
sono ingiungibili alla pelle, o l'effetto che producono non è paragonabile
a quello ottenuto dal FIOR DI MAZZO DI NOZZE. Liquido vegetale
che fa risplendere la guancia di salute o dona al collo, alle braccia, ed
alle mani una bianchezza immacolata, che può rivalere, con quello
del giglio. La pelle della carnagione, fior della natura, è conservata ed
anche ridonata! La pelle, bianca o bruna, purché sia senza macchie,
belle, e non abbronzata dal sole, è invariabilmente bella, e coll'uso del
FIOR DI MAZZO DI NOZZE tutti questi inconvenienti non sono da tem-
ersi. È un balsamo piacevole e rinfrescante che modera calori troppo
vivaci ed impedisce qualsiasi rubezza.

Gode del primato di tutte le Corti d'Europa e del più alto grado della
Bellezza Americana.

Ogni bottiglia è rinchiusa in elegante astuccio.
Unico deposito al prezzo di L. 5 presso i negozi di chimica e
Bellezza Zarattini, in via Bartolini e Piazza S. Giacomo.

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione coll'uso del LIQUORE o della PILLOLE del D'Alville

Il Liquore guarisce lo stato acuto. Le Pillole guariscono lo stato cronico.
Esigere sull'Etichetta il Bollo dello Stato Francese o la Firma:
DEPOSITO NELLE FARMACIE E DROGHERIE
Vendita all'ingrosso: F. COMAS, 28, rue Saint-Claude, Parigi.
Si spedisce, a chi ne fa domanda, un Opuscolo esplicativo.